

REGOLAMENTO INTERNO CHE DISCIPLINA LE DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

(Delibera n. 40 del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2024)

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina l'applicazione del **principio di rotazione** negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, conformemente all'**articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, e chiarisce le condizioni e le modalità per derogare a tale principio, in linea con quanto stabilito dal **Comunicato del Presidente del 24 giugno 2024**. Il regolamento mira a garantire una concorrenza equa e la trasparenza nelle procedure di affidamento, assicurando il rispetto delle normative vigenti.

Articolo 2 - Definizioni

- **Affidamento diretto:** Procedura con la quale la stazione appaltante assegna un incarico a un operatore economico senza obbligo di consultare più soggetti.
- **Stazione appaltante:** Il Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento.
- **Principio di rotazione:** Norma che impedisce che lo stesso operatore economico riceva consecutivi incarichi per lavori, servizi o forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, promuovendo l'alternanza tra fornitori qualificati.
- **Contraente uscente:** Operatore economico che ha ottenuto il precedente affidamento per una determinata categoria di lavori, servizi o forniture.
- **Soglia comunitaria:** L'importo oltre il quale è obbligatoria l'applicazione delle direttive europee sugli appalti pubblici (attualmente € 215.000 per i servizi e le forniture).

Articolo 3 - Applicazione del Principio di Rotazione

1. Il **principio di rotazione**, come disciplinato dall'**articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, si applica agli affidamenti diretti e agli inviti nelle procedure negoziate per importi inferiori alle soglie comunitarie.
2. Il principio prevede che non possa essere invitato o affidato direttamente un nuovo incarico al **contraente uscente**, qualora l'affidamento riguardi lo stesso settore merceologico o la stessa categoria di opere o servizi.
3. A differenza della precedente disciplina (art. 36 del d.lgs. 50/2016), il nuovo codice non vieta il rinvio dell'operatore economico che non sia stato affidatario nel precedente affidamento, ma solo del contraente uscente che ha ottenuto l'incarico. Ciò mira a ridurre eventuali **asimmetrie informative** a svantaggio dell'aggiudicatario precedente e garantire una concorrenza equa tra gli operatori economici.
4. Il principio di rotazione non si applica automaticamente su base annuale, ma prevede che il contraente uscente debba "saltare un turno", ovvero non partecipare per almeno un affidamento prima di poter essere nuovamente considerato.
5. **Esaurimento annuale:** Il principio di rotazione **si esaurisce alla conclusione di ogni anno solare**, consentendo una rivalutazione dei fornitori per l'anno successivo.

Articolo 4 - Proposta di Suddivisione in Fasce di Importo

Al fine di garantire un'effettiva e motivata differenziazione tra le distinte **fasce di importo** previste per i possibili affidamenti di lavori, servizi e forniture, la stazione appaltante adotta la seguente **suddivisione in fasce**, in linea con l'**articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36**:

1. **Fascia A:** Affidamenti di importo **fino a € 5.000,00**
 - **Caratteristiche:** Procedura semplificata. Esente dall'applicazione del principio di rotazione per garantire celerità e flessibilità.
 - **Finalità:** Permettere affidamenti rapidi, con un numero ridotto di operatori qualificati, senza necessità di indagini di mercato approfondite.
2. **Fascia B:** Affidamenti di importo **compreso tra € 5.001,00 e € 30.000,00**
 - **Caratteristiche:** Applicazione del principio di rotazione, con possibilità di deroga in presenza delle condizioni previste dall'art. 49, comma 4 (struttura del mercato limitata, assenza di alternative, esecuzione accurata).
 - **Finalità:** Garantire la turnazione tra gli operatori economici, promuovendo la partecipazione delle piccole e medie imprese.
3. **Fascia C:** Affidamenti di importo **compreso tra € 30.001,00 e € 70.000,00**
 - **Caratteristiche:** Applicazione rigorosa del principio di rotazione. L'indagine di mercato è obbligatoria per verificare l'esistenza di operatori economici alternativi qualificati.
 - **Finalità:** Aumentare il numero di operatori economici coinvolti, evitando la concentrazione degli affidamenti su un unico fornitore.
4. **Fascia D:** Affidamenti di importo **compreso tra € 70.001,00 e € 140.000,00**
 - **Caratteristiche:** Procedura più strutturata, con applicazione stringente del principio di rotazione. È richiesta una consultazione di almeno tre operatori economici qualificati.
 - **Finalità:** Garantire una maggiore concorrenza e trasparenza, coinvolgendo un ampio numero di operatori economici per affidamenti di rilevante entità economica.

Articolo 5 - Condizioni per la Deroga al Principio di Rotazione

Il **Conservatorio di Musica "Nicola Sala" di Benevento** può derogare al principio di rotazione, riaffidando un incarico al **contraente uscente**, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni, in conformità con l'**articolo 49 del d.lgs. 36/2023** e quanto indicato nel **Comunicato del Presidente del 24 giugno 2024**:

1. **Struttura del mercato limitata:** La stazione appaltante dovrà dimostrare che il mercato di riferimento presenta un numero ridotto di operatori economici qualificati. Questo può essere il caso di settori specializzati o forniture tecniche specifiche in cui solo pochi operatori hanno le competenze necessarie.
 - La stazione appaltante deve provare che la capacità tecnica e professionale richiesta sia presente in pochi operatori economici.
 - La documentazione deve includere una **descrizione dettagliata del mercato** per giustificare la limitata concorrenza.

2. **Assenza di alternative valide:** Non vi sono alternative emerse da un'indagine di mercato. Questa indagine può essere condotta attraverso manifestazioni di interesse o consultazioni informali con operatori economici.
 - o La stazione appaltante deve giustificare, attraverso l'indagine, che il **contraente uscente** è l'unico fornitore in grado di offrire il servizio o la fornitura richiesta con il livello di qualità e competenza necessario.
 - o Tale indagine dovrà essere **documentata** in modo adeguato.
3. **Esecuzione accurata del precedente incarico:** Il contraente uscente ha eseguito il precedente affidamento in modo impeccabile e senza contestazioni, come certificato dal **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**.
 - o La valutazione dell'esecuzione sarà basata su criteri oggettivi, come il rispetto delle tempistiche, l'assenza di difetti e il livello di soddisfazione complessivo per il servizio reso.
 - o Dovrà essere fornita una **relazione dettagliata** del RUP che attesti la qualità e la puntualità del servizio.

Articolo 6 - Procedura di Deroga

1. **Documentazione di Giustificazione:** La stazione appaltante è obbligata a redigere una **documentazione di giustificazione** per la deroga al principio di rotazione. Tale documentazione dovrà fornire una motivazione puntuale e rigorosa e includere:
 - o La descrizione della **struttura del mercato**.
 - o I risultati dell'**indagine di mercato**, dimostrando l'assenza di alternative valide.
 - o La valutazione dell'**esecuzione accurata** del precedente incarico.
2. **Approvazione della Deroga:** La deroga deve essere formalmente approvata dal **RUP**, che verificherà la correttezza della documentazione. Il documento di giustificazione deve essere controfirmato dal **Direttore del Conservatorio**.
3. **Registro delle Deroghe:** Ogni deroga concessa sarà registrata nel **Registro Interno delle Deroghe**, specificando i motivi e i dettagli per garantire la massima trasparenza.

Articolo 7 - Esclusioni dal Principio di Rotazione

1. **Affidamenti di importo minimo:** Gli affidamenti di importo fino a € **5.000,00** sono esenti dall'applicazione del principio di rotazione, secondo quanto stabilito dal **Comunicato del Presidente del 24 giugno 2024**, per semplificare le procedure e accelerare gli affidamenti di piccola entità.
2. **Procedure aperte e negoziate:** Il principio di rotazione non si applica alle **procedure aperte** e alle **procedure negoziate**, quando l'indagine di mercato non pone limiti al numero di operatori economici qualificati invitati alla successiva procedura.

Articolo 8 - Registro degli Affidamenti

1. Il Conservatorio istituisce un **Registro degli Affidamenti**, suddiviso per fasce di valore economico, che deve contenere:
 - o Il nome dell'operatore economico.
 - o L'oggetto dell'affidamento.
 - o L'importo dell'affidamento.

- La data dell'affidamento.
 - L'indicazione se l'operatore è stato invitato o ha ottenuto l'affidamento.
2. Il registro deve essere aggiornato periodicamente e reso accessibile ai responsabili delle procedure di gara e agli organi di controllo interni.

Articolo 9 - Verifiche Periodiche

1. Il Conservatorio effettua **verifiche trimestrali** per assicurare la corretta applicazione del principio di rotazione e delle eventuali deroghe concesse.
2. Le verifiche devono essere documentate attraverso **rapporti scritti**, che evidenziano eventuali irregolarità o necessità di miglioramento nelle procedure di affidamento. In caso di irregolarità, il **RUP** deve adottare le misure correttive necessarie.

Articolo 10 - Disposizioni Finali

1. Il **principio di rotazione si esaurisce alla conclusione di ogni anno solare**, dopo il quale si potrà nuovamente riconsiderare la posizione di tutti gli operatori economici, inclusi i contraenti uscenti.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione e potrà essere modificato solo con approvazione del **Consiglio di Amministrazione del Conservatorio**.



IL PRESIDENTE
Dot.ssa Caterina Meglio

